

MUSICA. DAL 20 GIUGNO L'OTTAVA EDIZIONE

# Triskell Festival porta a Trieste il Clan Wallace di «Braveheart»

**TRIESTE** Venti compagnie, di cui un decina straniere, impegnate in danza, teatro e rivisitazioni del filone musicale celtico. Ma anche convegni, animazione e libri, costumi, oggettistica e persino alimenti. Il cartellone della ottava edizione del Triskell, il Festival della tradizione celtica, propone una maggiore partecipazione internazionale ma anche un aggancio ai più quotati interpreti locali. La sede della rassegna, promossa dalla Associazione Culturale Pendragon, è il Boschetto del Ferdinando, il periodo dal 20 al 29 giugno.

Gli organizzatori hanno provveduto ad arricchire la qualità degli artisti, attingendo tra i nomi più in vista del panorama, sia di ambito tradizionale sia di quello legato alla contaminazione tra rock e musica celtica.

La prima novità di rilievo vede la partecipazione al Triskell del Clan Wallace, un gruppo le cui discendenze, pare, sono legate allo storico Wallace, l'eroe dei conflitti per l'indipendenza della Scozia, personaggio reso ancor più celebre dalla pellico-



A Trieste il Clan Wallace

la «Braveheart», portata all'Oscar da Mel Gibson. Parte del gruppo che sarà di scena a Trieste nel concerto di venerdì 20 giugno (alle 22) ha sfruttato sapientemente il suo retaggio, recitando proprio a fianco di Mel Gibson ma anche in altri film dal sapore epico, dal «Gladiatore» a «Rob Roy». Dal vivo offrono l'aspetto artistico migliore, cantando le antiche ballate scozzesi al suono degli strumenti tradizionali, come cornamuse e tamburi, e coinvolgendo puntualmente il pubblico, spesso anche nel consumo di bevande.

Assieme a un interprete originale della saga scozzese, l'ottava edizione del Triskell propone anche un gruppo triestino, antesignano nella di-

## SUONI GWEN

Michele Veronese  
con il gruppo  
tutto triestino  
in concerto  
lunedì 23 giugno

vulgazione e ricerca della tradizione musicale celtica. Si tratta dei Gwen, di scena lunedì 23 giugno, alle 21.30. I Gwen vantano nel ramo una carriera ventennale e si identificano soprattutto nel leader Michele Veronese, il versatile artista triestino laureato all'Accademia di studi celtici di Edimburgo con una tesi sull'arpa gallese. I Gwen approdano finalmente al Triskell con un gruppo di sette musicisti, formato, oltre a Michele Veronese (voce e arpa celtica) dall'altro membro storico, Pead Atti (flauti, whistles) dalla violinista Cristina Verità, Igor Svarc al violoncello, Manuel Tomadin al cembalo e all'organo ad ala, e con Guido Pecorelli e Marco Vattovani alle percussioni.



Michele Veronese e Manuel Tomadin

Interessanti le altre proposte musicali della rassegna. Tra queste il concerto del 22 giugno (21.15) di Cecile Corbel, la Kate Bush della Bretagna, archeologa mancata, ora suadente arpista dai capelli rossi, figlia di burattinai, voce di velluto e dall'aspetto di un personaggio uscito da un libro di fiabe.

Tornano a Trieste i componenti del gruppo di Brain McCombe (26 giugno, alle 21) interpreti inglesi e irlandesi del repertorio celtico sposato al rock, tra tastiere, violini e ricco impatto di percussioni. Per chi ama la cornamusa la tappa fondamentale è il concerto del 21 giugno (21.45) quando al Triskell saranno di scena i Cantara, band scozze-

se che vanta tra le sua fila Luise Jean Millington, definita dalla critica la miglior interprete femminile dello strumento icona.

Il Festival, nei dieci giorni di programmazione, ospiterà ogni sera concerti, con altri gruppi italiani (i goriziani Windy Wood o i triestini Wooden Legs) o provenienti dall'Austria, Croazia e Slovenia, ma si soffermerà anche nella proposta teatrale. Due gli appuntamenti: lo spettacolo «Mo Chuisle», della compagnia triestina Wolf MacAjavar (alle 23.30 del 20, 21, 22, 26, 27 e 28 giugno) e le Fate Mascarie (21 giugno, alle 21) nello spettacolo colorato da danze, giocoleria, fuoco e antichi lazzi.

Francesco Cardella

TS Piccolo 15-06-2008